Tutto è partito da quel “maledetto” virus chiamato Coronavirus o COVID-19, partito dalla Cina che noi credevamo lontana e non avremmo mai pensato che arrivasse fin qui.
Stiamo vivendo un periodo difficile tutti quanti, nessuno si sarebbe mai aspettato tutto questo. La vita di tutti è cambiata e chiaramente anche quella di tutti gli studenti.
È strano, noi abbiamo sempre desiderato stare a casa per non doverci alzare al mattino presto per preparaci ed andare a scuola e affrontare sei ore di lezioni. Ora che questo “desiderio” è diventato realtà, è una realtà davvero difficile, perché il nostro Paese sta affrontando una situazione a dir poco surreale! Il sorriso sui volti della gente sembra essere scomparso lasciando spazio alla tristezza, gli abbracci che donavano amore, confronto, sicurezza ora non possono esserci, perché si deve rispettare la distanza di sicurezza e questo è davvero un duro colpo per tutti... la felicità ormai sembra appartenere a giorni davvero lontani..
Siamo a casa da poco più di un mese e staremo ancora a casa per un bel po’ senza scuola, e questo di sicuro non è un bene. Le attività didattiche sono sospese e molti professori e alunni non sanno come muoversi, ma pian piano si sta cercando di risolvere il problema.
Molti professori mandano appunti online con video in allegato ed esercizi. Tutto questo può aiutare soprattutto in questo periodo difficile, ma non potrà mai sostituire la scuola.
A scuola si è in un ambiente unico, a contatto con i professori, i bidelli, i compagni di classe... il rapporto umano che si ha a scuola non si trova da nessun’altra parte! Proprio il rapporto umano è fondamentale per imparare qualcosa.

Ci sono tante piattaforme per fare video-lezione o condividere materiale, partendo dal semplice registro elettronico ad arrivare alle video-lezioni fatte con Meet.
Questo è un momento di caos in cui tutti viviamo e nessuno ha colpa, l’unica cosa che possiamo fare è seguire i consigli del governo e dei medici e rimanere in casa.
Rimanere chiusi in casa dà a noi giovani una sensazione di soffocamento: sempre le stesse cose, sempre la noia che ci accompagna...Non so come continuare ad affrontare questa situazione, ma penso che continuerò ad improvvisare come ho fatto fino ad ora.
Apprezzo molto il lavoro dei professori che sono sempre presenti per rassicurarci, tenerci informati per darci compiti che possono permettere a noi alunni di non spegnere del tutto il cervello e di ricordarci che questa non è una vacanza.
Quando vedo che i miei genitori, per uscire a fare la spesa, devono indossare la mascherina e i guanti penso a quando si poteva andare fuori di casa tranquillamente senza la paura di questo virus e a tutti i momenti belli passati con i miei amici.
Adesso posso vederli solo attraverso uno schermo per un po’ di tempo. Spero che questa situazione si risolva il più presto possibile, voglio davvero sperare che ANDRÀ TUTTO BENE!